

Le farmacie ormai come piccoli presidi ospedalieri

La farmacia dei servizi si conferma uno dei pilastri della sanità di prossimità. Secondo il Rapporto Federfarma-Censis, le farmacie sono percepite come presidi sanitari accessibili e affidabili: il 71,3% degli italiani vi si reca almeno una volta al mese e il 76% non le considera più solo luoghi di distribuzione di farmaci, ma punti di assistenza integrati con il Servizio sanitario nazionale.

Il modello nasce nel 2009 con la legge 69 e il decreto legislativo 153, che ampliano le funzioni delle farmacie introducendo servizi come prenotazioni di visite, test diagnostici di base e collaborazione con medici e assistenza domiciliare. Dal 2019 è partita una sperimentazione per rafforzarne il ruolo nella rete territoriale. I cittadini ne riconoscono l'utilità e apprezzano l'efficienza

e la prossimità. Per il 92,8% garantiscono accesso facile ai servizi e per il 78,8% contribuiscono a ridurre la pressione su medici e ospedali. Tra le richieste per il futuro emergono più collaborazioni tra farmacisti, medici e altri professionisti sanitari, l'ampliamento dei farmaci distribuiti in farmacia e un rafforzamento delle attività di prevenzione e consulenza ai cittadini.

Maria Mantero

— *Riproduzione autorizzata* —



Peso: 11%